



La Settimana della Famiglia Carismatica Orionina



SABATO 25 NOVEMBRE 2023



Diventare lo sgabello dei piedi immacolati di Maria

Settimo giorno che conclude la Settimana della Famiglia Carismatica. Nel pomeriggio al Piccolo Cottolengo si è vissuto un momento fraterno con le famiglie dei bambini, successivamente in Santuario la celebrazione Eucaristica di conclusione. Il gruppo della FCO si è poi riunito in oratorio per vivere insieme un momento di agape fraterna "sicut fratres".



TORTONA

Piccolo Cottolengo Don Orione

Alle ore 16.30, al Piccolo Cottolengo si è vissuto un momento di condivisione in semplicità e fraternità con le famiglie dei bambini. E' stato un modo per alimentare quella "comunione" tra le suore, i collaboratori e i famigliari delle "perle" di Don Orione. Questo momento è stato affidato attraverso la preghiera, alla Vergine Maria Regina della Guardia che veglia su questa casa.

TORTONA



Santuario Madonna della Guardia

Alle ore 17.00 il rettore don Renzo Vanoi ha presieduto la solenne concelebrazione di chiusura della Settimana della Famiglia Carismatica Orionina. Nella riflessione ha sottolineato quanto questa settimana sia di aiuto e di esempio per poter continuare a camminare insieme nel solco della carità tracciato dal nostro fondatore San Luigi Orione.





Cronaca fotografica della giornata





Cronaca fotografica della giornata



Riflettiamo e preghiamo

➤➤➤ con Papa Francesco

(dal Discorso ai rettori e operatori dei santuari - 11.XII.2023)

I Santuari devono essere “luoghi speciali dove il santo popolo fedele di Dio accorre per **pregare**, per essere **consolato** e per guardare con maggior **fiducia** al futuro”.

Da tutti i Santuari si elevi un canto di **ringraziamento** al Signore per le meraviglie che compie anche ai nostri giorni. E si implori l'intercessione della Madre di Dio perché, in questo tempo così tormentato, tanti nostri fratelli e sorelle che soffrono possano ritrovare la **pace** e la **speranza**.

➤➤➤ con la Famiglia Carismatica Orionina

Salve, o Vergine celeste, o Maria!
Tu la benedetta fra le donne!
Salve, o grande Signora della Divina
Provvidenza, Madre di misericordia!

Salve, o Santa Madonna della Guardia,
Castellana d'Italia,
dolce e benigna!
Quanto sei grande, quanto pietosa!

Tu sei onnipotente sul cuore di Gesù,
Tuo Dio e Tuo Figlio,
e le tue mani sono piene di grazie!
Ah, mille volte t'invoco e ti benedico,
mille e mille volte ti amo!

Morire, morire d'amore dolcissimo
ai tuoi piedi immacolati,
o Madre Santissima!



**Avanti, abbandonati e attaccati
a Maria: Ave Maria e avanti!**
(Don Orione)